

All.C)

Affidamento gestione “centro servizi cittadini stranieri”.

CAPITOLATO DI GARA

CIG. _____

Art.1 Oggetto dell'appalto

Oggetto della procedura di appalto è la gestione del “Centro servizi per cittadini stranieri” volto a favorire: -l'integrazione e la conoscenza reciproca tra residenti di nazionalità diverse, -facilitare l'accesso ai servizi pubblici degli stranieri, -promuovere la riduzione delle discriminazioni e l'integrazione sociale .

Art.2 Destinatari

Sono destinatari del servizio i cittadini stranieri presenti stabilmente o temporaneamente nel territorio comunale.

Art.3 Durata e decorrenza del contratto

Il contratto, ha la durata di 36 mesi e decorre dal 1 luglio o dalla data di aggiudicazione se successiva .

Il servizio può essere riaffidato, al fine di garantire la continuità, ai sensi dell' art. 57 del D.lgs.163/2006, qualora se ne presenti la necessità, per i tempi strettamente necessari all'espletamento delle procedure di una nuova gara .

Art.4 Valore dell'appalto

L'importo a base d'asta è di € 57.700,00 I.V.A. inclusa per l'intera durata del contratto (36 mesi). Non sono ammesse offerte economiche in aumento.

Il prezzo di aggiudicazione per l'erogazione dei servizi si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

Nell'importo a base d'asta si intendono compensati e ricompresi tutti gli oneri necessari alla perfetta esecuzione delle prestazioni d'appalto, così come specificati nel seguito del presente Capitolato e negli altri documenti dell'appalto di gara, nonché tutti gli oneri relativi alla sicurezza e assistenza e previdenza sociale del personale impegnato. Saranno altresì a carico della cooperativa affidataria i materiali occorrenti all'erogazione dei servizi mentre resteranno a carico dell'ente le spese relative alla messa a disposizione dei locali.

Il Comune si riserva la possibilità di variare il complesso delle prestazioni in appalto in aumento o in diminuzione fino al 20%, in relazione all'andamento e alle necessità del servizio.

Art.5 Soggetti ammessi e procedura di aggiudicazione

Possono partecipare alla gara gli Organismi del Terzo Settore regolarmente iscritti nei registri di competenza da almeno 3 (tre) anni, anche in Associazione Temporanea d'Impresa (ATI).

L'appalto sarà aggiudicato con procedura negoziata ai sensi del D.Lgs. 163/2006 “Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”.

Art.6 Condizioni per la partecipazione

^Requisiti soggettivi:

Gli Organismi di cui al precedente articolo:

non devono trovarsi in alcuna delle condizioni che determinano l'esclusione dalle procedure per l'affidamento dei pubblici contratti previste dall'art. 38, comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

il legale rappresentante in relazione alla causa di non ammissione prevista dal sopra richiamato art.38, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 è tenuto a riportare nella dichiarazione, da inserire nella busta 1 "Documentazione", tutte le eventuali condanne risultanti dal certificato del casellario giudiziale, comprese le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.

I sopra esposti requisiti soggettivi devono essere posseduti:

nei raggruppamenti temporanei di imprese A.T.I. (anche se non ancora formalmente costituiti) da ciascuno degli Organismi raggruppati;

devono essere scritti nei registri di competenza da almeno 3 (tre) anni. Per le sole ONLUS è valida la domanda di iscrizione presentata alla Direzione Generale delle Entrate ed eventuale successiva domanda relativa all'adeguamento dello Statuto per come richiesto dalla Legge 460/97;

^Requisiti oggettivi di carattere tecnico-organizzativo:

Per essere ammessi a presentare offerta gli organismi devono dimostrare di avere svolto negli ultimi tre anni (2007-2008-2009), servizi oggetto della presente procedura e tali da evidenziare l'indubbia conoscenza dell'area e dell'organizzazione del servizio. I servizi effettuati come minimo per una Pubblica Amministrazione devono essere idoneamente attestati dalla stessa Pubblica Amministrazione.

Per essere ammessi a presentare offerta gli organismi devono altresì garantire risorse professionali sufficienti ed idonee alla realizzazione del progetto.

^Requisiti oggettivi di carattere economico-finanziario:

Per essere ammessi a presentare offerta, gli Organismi di cui al precedente articolo devono attestare:

-il possesso di adeguata capacità economica finanziaria, da comprovarsi mediante almeno idonee referenze bancarie in originale ai sensi del D.Lgs. 196/2003;

-il fatturato per servizi prestati negli ultimi tre esercizi (2007-2008-2009) (somma dei tre esercizi) con indicazione specifica ai servizi di cui alla presente procedura pubblica;

All'Organismo aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Art.7 Raggruppamenti di imprese A.T.I.

I requisiti di cui al precedente articolo devono essere posseduti da tutte le organizzazioni.

È fatto divieto agli Organismi di partecipare alla gara in più di un raggruppamento ovvero partecipare alla gara stessa anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in raggruppamento.

Non possono partecipare alla gara Organismi che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c.. È vietata l'associazione in partecipazione.

La formalizzazione notarile del raggruppamento in A.T.I. deve avvenire entro 20 giorni dall'aggiudicazione.

Art.8 Modalità e termini di scadenza per la presentazione delle offerte

Il plico contenente l'offerta, da redigersi in lingua italiana, deve essere chiuso, idoneamente sigillato e siglato sul lembo di chiusura e **pervenire** all'Ufficio Protocollo del Comune di Pietrasanta (LU) sito in P.zza Matteotti n. 29 **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 19/06/2010**. A nulla rileva, in caso di spedizione, la data del timbro dell'ufficio postale o di altro vettore accettante.

Il recapito tempestivo ed integro dei plichi, indipendentemente dalla modalità di recapito utilizzata, rimane pertanto ad esclusivo rischio dei concorrenti.

Sul plico devono essere riportati:

la denominazione e l'indirizzo dell'offerente con indicazione di n. telefonico e del fax e la dicitura: "Offerta per Centro Servizi cittadini stranieri".

In caso di A.T.I. l'indicazione e recapiti del soggetto mandatario;

Art.9 Formulazione dell'offerta

Il plico deve contenere tre buste, come di seguito specificato:

busta n. 1 - documentazione

Sulla busta, idoneamente sigillata e siglata sul lembo di chiusura, deve risultare la scritta "Documentazione" e la denominazione dell'Organismo.

Essa deve contenere i seguenti documenti redatti in lingua italiana:

#Istanza di partecipazione a firma del legale rappresentante dell'Organismo e con allegata fotocopia del documento d'identità in corso di validità. Nelle A.T.I., la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e dovrà riportare altresì la nomina del capogruppo.

#Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 del DPR 445/00) comprovante:

**l'iscrizione nei registri di competenza. Per le sole ONLUS è valida la domanda di iscrizione presentata alla Direzione Generale delle Entrate ed eventuale successiva domanda relativa all'adeguamento dello Statuto per come richiesto dalla Legge 460/97;*

**sede legale dell'Organismo;*

#Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del DPR 445/00) comprovante:

-di non trovarsi in alcuna delle condizioni che determinano l'esclusione dalle procedure per l'affidamento dei pubblici contratti previste dall'art. 38, comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g), h), i), m) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

-l'insussistenza di rapporti di controllo e collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c. con altre Organismi concorrenti alla stessa gara;

-l'insussistenza di forme di collegamento sostanziale, quali la comunanza con altri Organismi concorrenti, di Legale rappresentante e/o Soci con poteri di rappresentanza.

#Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del DPR 445/00) attestante:

di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché delle condizioni di lavoro;

l'accettazione del trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità di espletamento della presente gara e per l'eventuale gestione del contratto.

#Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 del DPR 445/00) comprovante:

di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68 del 1999 (oppure, se in presenza dei relativi presupposti, di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di disabili).

#Cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo del servizio.

#Dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione o di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 75 D.Lgs. 163/2006, contenente l'impegno avente validità per almeno 180 giorni dalla presentazione dell'offerta;

#Idonee referenze bancarie ai sensi del D. Lgs. 196/2003;

#Quietanza del versamento di € (.....) effettuato sul c/c postale n. 73582561 a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici – Via Ripetta, 246 – 00186 Roma, con indicazione in causale della propria denominazione sociale, del proprio codice fiscale e/o partita IVA e del numero di codice **CIG**, effettuata ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge 266/2005;

#Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 DPR 445/00) attestante l'elenco con indicazione degli importi, della provenienza delle risorse, delle date e dei servizi prestati negli ultimi tre esercizi (2007-2008-2009) (somma dei tre esercizi) ed il fatturato riguardante i servizi oggetto della presente procedura selettiva. Lo svolgimento del servizio per la Pubblica

amministrazione deve essere provato da attestati rilasciati dalla Pubblica amministrazione committente.

In caso di aggiudicazione sarà richiesta copia dei bilanci.

busta n. 2. – proposta di progetto - merito tecnico organizzativo

La valutazione dell'offerta prevede l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 70; l'assegnazione del punteggio sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

1. Proposta progettuale di organizzazione del Servizio fino a punti 35

Nell'assegnazione del punteggio relativo all'organizzazione del servizio si terrà conto della coerenza della relazione tra: obiettivi, analisi del contesto, conoscenza del territorio, impiego delle risorse umane, qualificazione professionale delle figure e qualità delle altre risorse strumentali e strutturali impiegate, attività di comunicazione e formazione, conoscenza e capacità di attivazione e collaborazione con la rete territoriale.

2. Esperienza in servizi uguali espletati nell'ultimo triennio per affidamento da parte di Enti Pubblici fino a punti 8

verranno assegnati 2 punti per ogni anno di servizio effettivamente reso ed 1 punto per ogni frazione uguale o superiore a 6 mesi.

3. Migliorie sulle attività previste fino a punti 5

4. Sistema di monitoraggio e sistema di valutazione fino a punti 15

5. Piano di formazione fino a punti 7

busta n. 3 - offerta economica

L'offerta economica deve essere contenuta in una busta idoneamente sigillata e siglata sul lembo di chiusura, sulla quale deve risultare la scritta “**Offerta economica**” e la denominazione dell'Organismo. L'offerta economica, redatta in lingua italiana deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti indicazioni:

1. denominazione, ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA dell'organismo;
2. nome, cognome e data di nascita del legale rappresentante;
3. prezzo complessivo offerto, espresso in cifre e in lettere (IVA esclusa) per l'esecuzione dell'appalto.

Nelle A.T.I. i dati di cui sopra, devono essere riferiti al soggetto capogruppo.

L'offerta economica deve comunque essere sottoscritta oltre che dal rappresentante legale del soggetto capogruppo, anche dai rappresentanti legali di tutte le imprese raggruppate.

Resta espressamente stabilito che non sono ammesse offerte in aumento, indeterminate, varianti, parziali, plurime, condizionate, incomplete.

Criteri di valutazione dell'offerta

Ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il Comune individua, il **punteggio massimo in 30;**

Il punteggio sarà valutato in modo inversamente proporzionale rispetto al prezzo migliore (più basso), secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio da assegnare} = \frac{\text{prezzo migliore (più basso)} \times 30}{\text{prezzo offerto dal concorrente}}$$

Offerte anormalmente basse

La Stazione Appaltante valuterà la congruità dell'offerta secondo il disposto degli art. 86 e 87 del D.Lgs 163/2006. Nel caso in cui verrà verificata la presenza di un'offerta anormalmente bassa la Commissione richiederà per iscritto, anche a mezzo fax, assegnando all'Organismo un congruo termine per rispondere, le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta e li verificherà tenendo conto delle spiegazioni ricevute.

La stessa procedura sarà adottata anche al di fuori dei casi previsti dal precedente comma, qualora la Commissione ritenga che talune offerte economiche presentino un carattere anormalmente basso rispetto alle prestazioni richieste, tale da non giustificare la copertura delle spese minime sostenibili, tenuto conto dei costi del personale e delle risorse dichiarate per le attività.

Qualora, sulla base dei dati acquisiti e delle verifiche effettuate, tali accertamenti confermassero l'anomalia dell'offerta si procederà alla sua esclusione.

Art.10 Descrizione del servizio e monte ore

Il servizio deve essere erogato in interventi orari. **Il monte ore complessivo da garantire è di n. 3.000- ore.**

Le prestazioni erogate dal servizio devono consistere in:

a) Effettuare intermediazione linguistica

b) Attuare percorsi individualizzati di accompagnamento:

ii. supportare l'attività di orientamento e assistenza;

iii. fornire informazioni;

iv. proporre comportamenti favorevoli l'autonomia dei beneficiari;

v. collaborare all'attivazione di strategie di *problem solving*;

c) Facilitare lo scambio tra immigrato e operatori / servizi / istituzioni / imprese del territorio di riferimento:

rielaborare avvisi, comunicazioni, materiali;

informare gli operatori dei servizi e l'utenza straniera sui rispettivi usi, costumi e codici culturali;

informare su vincoli, procedure e opportunità nell'accesso e utilizzo dei servizi;

favorire condizioni di pari opportunità nell'accesso ai servizi;

d) Effettuare mediazione interculturale:

sviluppare in accordo con il comune proposte e interventi di mediazione interculturale;

svolgere attività di scambio tra culture;

agire percorsi di mediazione di comunità;

e) Effettuare mediazione interculturale all'interno del gruppo immigrato:

diffondere i programmi a favore dell'inclusione e della cooperazione;

promuovere la parità di genere e la cultura delle pari opportunità;

orientare e valorizzare le seconde e terze generazioni;

l'aggiudicatario deve inoltre garantire iniziative di sensibilizzazione, comunicazione, diffusione e conoscenza del servizio.

Art.11 Monitoraggio e valutazione

L'aggiudicatario deve fornire adeguati strumenti per il monitoraggio e per la valutazione del servizio. Sulla base degli strumenti sopra indicati, a cadenza semestrale dovrà fornire un rapporto dettagliato, partendo dall'analisi del contesto di intervento (vincoli e opportunità dei contesti territoriali, informazioni sull'accesso ai servizi territoriali, ecc.) descrittivo dell'andamento del servizio (monitoraggio) e della sua efficacia (valutazione). Sulla base dei rapporti semestrali potranno essere individuate, nel rispetto del presente Capitolato e del progetto dell'organismo aggiudicatario, nuove strategie di esecuzione del servizio.

Art.12 Formazione

L'organismo aggiudicatario deve garantire la formazione del gruppo di lavoro impegnato nell'attività fuori dagli orari di servizio ed in una sede accreditata per la formazione ai sensi di legge. La frequenza della formazione è obbligatoria.

Art.13 Coordinatore del servizio

L'organismo aggiudicatario deve garantire un coordinatore del servizio avente i seguenti requisiti di base:

- a) padronanza, parlata e scritta, oltre che della lingua italiana, di almeno una tra le seguenti lingue: inglese, francese, arabo, albanese, rumeno;
- b) diploma di scuola media superiore se rilasciato in Italia; ovvero titolo equipollente al percorso di studio di scuola media superiore se rilasciato all'estero; ovvero attestato di partecipazione a corsi di formazione organizzati dalle Regioni secondo le norme di legge in materia di formazione;
- c) esperienza maturata nell'ambito delle attività svolte a contatto con Amministrazioni Pubbliche;
- d) esperienza maturata nell'ambito della gestione/coordinamento di progetti della medesima materia del presente appalto;
- e) conoscenza della normativa sull'immigrazione;

Art.14 Controlli sul contenuto delle dichiarazioni

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli sulla veridicità su tutte le dichiarazioni. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, l'Organismo sarà escluso dalla gara e si denuncerà il fatto all'Autorità Giudiziaria.

In sede di valutazione, secondo quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, i concorrenti sorteggiati dovranno comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica e tecnica. Qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni e/o del possesso dei requisiti, i concorrenti saranno esclusi dalla gara.

Detti controlli saranno comunque effettuati sull'Organismo aggiudicatario. Qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni e/o del possesso dei requisiti, l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione, con conseguente assegnazione dell'appalto all'Organismo che segue in graduatoria, e, dove previsto, si denuncerà il fatto all'Autorità Giudiziaria.

Art.15 Cause tassative di esclusione dalla gara

A parte le cause di esclusione previste dalle normative vigenti determinano l'esclusione dalla gara:

1. la tardività dell'offerta presentata rispetto ai termini indicati;
2. la mancanza di sottoscrizione dell'offerta o delle dichiarazioni;
3. la mancanza di adeguata chiusura del plico e delle buste interne secondo le indicazioni riportate ;
4. la mancanza di uno dei requisiti soggettivi, tecnico organizzativi o economico-finanziari previsti ;
5. la mancanza, l'incompletezza o l'irregolarità anche di uno solo dei documenti previsti;
6. la partecipazione contemporanea alla gara come impresa singola e come componente di un raggruppamento di ATI;
7. la costituzione di depositi cauzionali in modo difforme da quanto previsto.

Sono, altresì, escluse le offerte parziali, condizionate o espresse in modo indeterminato. Sono, inoltre, escluse le offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione dell'offerta economica, sia nella parte espressa in lettere che in quella indicata in cifre.

Non si darà corso all'apertura del plico pervenuto in modo difforme a quanto previsto al punto 4.

Art.16 Commissione giudicatrice

La Commissione di gara, composta da tre membri, verrà **nominata successivamente alla scadenza**

del termine per la presentazione delle offerte. Il Presidente è costituito dal Dirigente all'ufficio sociale . Gli altri Componenti saranno scelti tra dipendenti dell'ente esperti nella materia oggetto della procedura.

Sede e calendario dei lavori della commissione

La Commissione darà comunicazione preventiva agli organismi i cui plichi di partecipazione alla gara siano pervenuti secondo le modalità previste circa la data di apertura degli stessi.

Gli Organismi che intendano intervenire potranno presenziare con legale rappresentante od altra persona appositamente delegata.

Nella prima seduta si procederà pubblicamente al controllo dell'integrità di ciascun plico regolarmente pervenuto entro il termine di scadenza e si verificherà che contenga le tre buste richieste. Si procederà quindi all'apertura della busta n. 1 "Documentazione" ed all'esame della documentazione contenuta ai fini dell'ammissione alla gara.

Ultimate tali operazioni la Commissione, può esercitare la facoltà del Comune di procedere alla verifica di tutte le dichiarazioni rese.

La Commissione procederà poi in seduta riservata alla valutazione delle offerte tecniche; quindi, in seduta pubblica, procederà all'apertura delle offerte economiche; successivamente, in seduta riservata, alla stesura della graduatoria provvisoria.

Art.17 Aggiudicazione

L'attribuzione del punteggio consentirà la stesura di una graduatoria di merito degli Organismi concorrenti, formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo da ciascuno riportato.

L'aggiudicazione provvisoria sarà disposta nei confronti dell'Organismo che abbia conseguito il maggior punteggio finale, dato dalla somma dei punteggi.

Nel caso le migliori offerte risultino con uguale punteggio, si procederà come segue:

] gli Organismi che hanno formulato le migliori offerte di eguale punteggio saranno convocati con idoneo preavviso di almeno 48 ore in riunione pubblica con la Commissione giudicatrice, nel corso della quale saranno invitati a migliorare l'offerta economica. Le offerte migliorative dovranno essere formulate dal legale rappresentante od altro soggetto munito di procura;

] se nessuno dei concorrenti risulta presente o se i presenti si rifiutano di effettuare l'offerta di miglioria, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta valida. Si riserva inoltre la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione nel caso nessuna offerta sia ritenuta congrua, senza che nessun concorrente possa vantare diritto alcuno, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

L'Organismo aggiudicatario rimarrà immediatamente vincolato fin dal momento dell'aggiudicazione, nelle more della stipula del contratto.

Il risultato della gara sarà comunicato entro 10 giorni dall'esecutività del provvedimento di aggiudicazione a tutti i partecipanti, mediante lettera raccomandata A.R.

Art.18 Adempimenti dell'aggiudicataria

L'Organismo aggiudicatario dovrà presentare entro venti giorni dalla data della ricezione della comunicazione di aggiudicazione definitiva:

- La cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, IVA inclusa. Per i soggetti in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee, come meglio specificato all'art.75 comma 7 del D.lgs n. 163/2006, vi è la possibilità di riduzione della cauzione in ragione del 50%.
- La ricevuta dell'avvenuto deposito delle spese di contratto, registro, dei diritti di segreteria ed
- accessori, che sono a carico dell'Appaltatore;

- la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara, qualora non
- compreso tra i concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/06;
- la documentazione necessaria alla stipula del contratto.

Nel caso di aggiudicazione ad un raggruppamento d'impresе, oltre alla suddetta documentazione, i soggetti associati dovranno produrre la documentazione prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

Il legale rappresentante dell'Organismo aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipula del contratto nel termine che sarà comunicato tempestivamente. Ove non abbia ottemperato a quanto richiesto nei termini indicati, si procederà con provvedimento motivato all'annullamento dell'aggiudicazione e all'assegnazione dell'appalto all'Organismo che segue in graduatoria.

Altri obblighi a carico dell'appaltatore

L'aggiudicatario si impegna a rispettare i principi sull'erogazione dei Servizi pubblici di cui alla normativa vigente. Deve provvedere prima dell'inizio del servizio ad individuare una sede operativa nel territorio del Comune di Pietrasanta e darne comunicazione all'ufficio Politiche Sociali.

Art. 19 Materiali

Saranno a carico della cooperativa affidataria i materiali occorrenti all'erogazione dei servizi mentre resteranno a carico dell'ente le spese relative alla messa a disposizione dei locali.

Art.20 Restituzione del deposito cauzionale provvisorio

Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito agli Organismi non aggiudicatari successivamente alla data di aggiudicazione.

Art.21 Stipulazione Del Contratto

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario unitamente a tutti gli oneri, imposte e tasse di qualsiasi natura relativi all'appalto.

Art.22 Personale

Il processo di selezione del personale utilizzato per l'espletamento del servizio ed ogni responsabilità in merito alla corretta attivazione delle procedure relative al reperimento dello stesso resta in capo all'aggiudicatario.

Il Comune, si riserva di segnalare eventuali inadeguatezze dello stesso in rapporto alle funzioni previste. Nel caso in cui non risultasse possibile ovviare a dette inadeguatezze, si riserva la facoltà di richiedere alla aggiudicataria l'immediata sostituzione dell'unità di personale interessata con altra unità rispondente alle caratteristiche programmate. A giudizio insindacabile dell'ufficio Politiche Sociali l'aggiudicatario provvederà entro il termine di 15 giorni dalla richiesta, alla sostituzione di quel personale ritenuto inidoneo allo svolgimento delle proprie funzioni.

L'inosservanza del termine di 15 giorni costituisce grave inadempienza contrattuale.

Il personale in servizio deve essere dotato di tesserino di riconoscimento con indicazione di appartenenza al soggetto aggiudicatario.

Condizioni contrattuali per il personale

L'aggiudicatario risulterà responsabile delle attività svolte dal personale e delle garanzie in materia contrattuale e previdenziale. In particolare il soggetto aggiudicatario è tenuto all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori.

Violazione delle norme in materia di personale

Qualora l'aggiudicatario non risulti in regola con gli obblighi di cui agli articoli 7 e 8, compreso il possesso del tesserino di riconoscimento senza giustificati motivi, il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute

dal Comune. In questo caso, il Comune interdirà la partecipazione dell'a ditta a nuove gare ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006.

Art.23 Responsabile dell'appalto

All'atto dell'avvio dei servizi, il soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare al Comune il nominativo del Responsabile dell'Appalto, referente unico per tutta la durata del contratto del servizio da erogare.

Tale figura deve avere competenze di programmazione, gestionali e organizzative.

Art.24 Segreto professionale e d'ufficio -tutela della riservatezza dei dati personali

L'aggiudicatario e tutti gli altri soggetti coinvolti nell'erogazione del servizio sono tenuti al rispetto delle norme che regolano la riservatezza dei dati personali, in osservanza al D.Lgs 196/2003 ed alle norme che regolano il segreto professionale, il segreto di ufficio, la deontologia professionale.

Deve sottoporre il personale impiegato ai corsi previsti dalla citata normativa e deve formalmente incaricare lo stesso del trattamento dei dati personali relativi agli utenti con cui vengono a contatto.

Si impegna a non utilizzare in alcun caso le notizie e le informazioni di cui i suoi operatori siano venuti in possesso nell'ambito dell'attività prestata. Dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dati.

Art.25 Garanzie e responsabilità – copertura assicurativa

L'aggiudicatario è responsabile dei danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio o a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

Art.26 Controlli e verifiche – relazioni periodiche

I controlli ordinari sulla natura e sul buon svolgimento dell'appalto saranno svolti dall'ufficio Politiche Sociali con il responsabile incaricato dall'appaltatore. Nel corso delle verifiche previste si constaterà il regolare funzionamento dell'appalto, dei servizi, l'efficienza e l'efficacia della gestione in base a quanto concordato in sede di programmazione delle attività.

Resta facoltà del Comune richiedere in qualsiasi momento informazioni sul regolare svolgimento del servizio e di attuare controlli a campione, o su segnalazione in modo univoco.

Art.27 Pagamento dei corrispettivi

Le liquidazioni dei pagamenti verranno effettuate successivamente alla presentazione della regolare fattura con allegati: relazione sul servizio svolto contenente anche le attività di comunicazione, monitoraggio e formazione, i tabulati degli interventi effettuati e degli operatori impegnati.

Il comune si riserva la facoltà di richiedere ulteriori documenti utili alla verifica del servizio reso.

Art.28 Penalità

L'aggiudicatario, nell'esecuzione dell'appalto, si obbliga ad uniformarsi a tutte le disposizioni di legge, alle condizioni di cui al presente capitolato e al contenuto dell'offerta presentata dallo stesso.

In caso di inadempienze, sarà facoltà del Comune irrogare una penale da € 500,00 ad € 5.000,00 che sarà rapportata alla gravità dell'inadempienza e alla recidiva.

L'applicazione della penale sarà preceduta da specifica contestazione scritta, da far pervenire all'appaltatore a mezzo raccomandata A.R. che avrà dieci giorni di tempo, decorrenti dalla data di ricezione della contestazione, per presentare le proprie contro deduzioni e giustificazioni.

Decorso infruttuosamente tale termine, o qualora le giustificazioni non siano ritenute congrue, l'ufficio Politiche Sociali irrogherà la penale, il cui importo sarà dedotto dalla fattura o incamerato direttamente dalla cauzione che dovrà essere ripristinata entro 15 giorni dall'incameramento.

Art.29 Divieto di subappalto

E' espressamente posto il divieto, ai sensi dell'art. 118 comma 1° del D.Lgs 163/2006, di cedere subconcedere in tutto o in parte il servizio oggetto della presente gara pena la nullità del contratto. Al subappalto si applicano le disposizioni di cui all'art 118 del D.Lgs 163/2006, comma 2 e seguenti.

Art.30 Clausola risolutiva espressa

Fermo restando quanto stabilito dall'art. 1453 c.c., le parti ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. concordano che la violazione di una delle sottospecificate obbligazioni comporterà la risoluzione del contratto:

- b. n. 3 penali, indipendentemente dagli importi;
- c. interruzione, senza giustificato motivo, anche di uno solo dei servizi oggetto del presente capitolato.

Art.31 Deposito cauzionale

Deposito cauzionale provvisorio

Per partecipare alla gara è necessaria la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell'affidabilità dell'offerta, in misura pari al 2% dell'importo triennale a base di gara. Non è consentito, a pena d'esclusione, costituire depositi in misura inferiore a quella indicata. Il documento originale attestante la cauzione, che dovrà essere costituita con le modalità indicate al successivo punto 4.3, dovrà essere presentato congiuntamente all'offerta. Le fideiussioni bancarie o le polizze assicurative devono avere una durata minima di 180 giorni decorrenti dal giorno fissato per la seduta pubblica di apertura dei plichi contenenti la documentazione di gara.

Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari entro i 30 giorni successivi alla data di aggiudicazione della gara qualora l'organismo allegghi alla documentazione una busta opportunamente preaffrancata con l'indirizzo e solo nel caso che il deposito presentato sia in bollo; in caso contrario i documenti sopra citati resteranno in custodia presso il Comune e potranno essere ritirati previo accordo telefonico .

Ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, il concorrente deve, a pena di esclusione, produrre l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto in caso di aggiudicazione.

Il deposito cauzionale provvisorio dell'organismo aggiudicatario resterà vincolato e dovrà essere valido fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo.

La garanzia deve contenere:

- i. la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- ii. la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile;
- iii. l'operatività della medesima entro quindici giorni su semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Per quanto non espressamente riportato nel presente punto si rinvia a quanto previsto dall'art. 75 del D.Lgs. 163/00.

Deposito cauzionale definitivo

L'aggiudicatario sarà tenuto a prestare, in sede di stipulazione del contratto, un deposito cauzionale pari al 10% dell'importo contrattuale, a garanzia della regolare esecuzione del servizio e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempienza delle obbligazioni, fatta salva la risarcibilità del maggior danno.

La cauzione, che dovrà essere costituita con le modalità indicate al successivo punto, dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà comunque avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione appaltante.

Modalità di costituzione della cauzione

I depositi cauzionali possono essere costituiti con una delle seguenti modalità alternative:
fideiussione bancaria (rilasciata da Aziende di Credito di cui all'art. 5 RDL 375/36 e successive modificazioni e integrazioni);
polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del DPR 449/59 e successive modificazioni e integrazioni);
polizza rilasciata da Società d'intermediazione finanziaria in possesso di titolo per l'esercizio del ramo cauzioni.
In ogni caso, il deposito cauzionale deve essere effettuato con un unico titolo di valori.

Art.32 Privacy

Ai sensi del D.Lgs. 196/03, si informa che i dati forniti dagli Organismi concorrenti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento è il Comune di Pietrasanta.

Art. 33 Foro competente

Per ogni controversia in ordine all'applicazione del presente capitolato le parti stabiliscono che sarà competente il foro di Lucca.

Art.34 Rinvio

Per quanto non specificamente disciplinato dal presente capitolato, si rinvia a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti, dal D.Lgs. 163/06 e successive modificazioni, dal Codice Civile.